

I NUMERI DELL'OSSERVATORIO CONGIUNTO **FACILE.IT E MUTUI.IT**

## Nel 2025 le richieste di mutui sono cresciute del 3%

■ L'anno da poco chiusosi è stato positivo per i mutui come è emerso anche dall'Osservatorio congiunto **Facile.it-Mutui.it**, a partire dall'importo medio richiesto dagli aspiranti mutuari, cresciuto del 3% su base annua e arrivato a 138.538 euro. Positivi pure i dati legati ai più giovani che, nonostante le difficoltà oggettive con cui spesso devono fare i conti, hanno rappresentato una fetta fondamentale per il settore. Secondo l'Osservatorio, infatti, nel 2025 ben il 39% delle richieste totali di finanziamento è arrivata da un under 36 (percentuale in aumento del 7% rispetto al 2024), mentre se si guarda ai mutui prima

casa, 1 richiesta su 2 è arrivata da un aspirante mutuario con meno di 36 anni di età. Fondamentale è stato anche il Fondo Garanzia Prima Casa: più di un under 36 su tre (35%) ha fatto ricorso alla garanzia statale per presentare domande di finanziamento all'istituto di credito. Sul fronte dell'offerta, lo scorso anno anche gli istituti di credito hanno mantenuto condizioni favorevoli. Il tasso variabile, dopo i tagli della Bce, è calato diventando così l'opzione più conveniente del mercato. Il fisso, che invece s'è mosso al rialzo è comunque rimasto su livelli sostenibili ed è stato la scelta preferita da più di 9 italiani su

10, anche grazie alle politiche della maggior parte delle banche che hanno spinto questa tipologia di tasso contenendo gli spread applicati. Fondamentale nel settore immobiliare il mercato è stato il settore dei mutui: la percentuale di chi ha comprato casa tramite un finanziamento è cresciuta arrivando a superare il 47% nel III trimestre del 2025. Guardando i dati emersi dall'Osservatorio di **Facile.it e Mutui.it** si scopre che, nel 2025, il valore medio dell'immobile oggetto di mutuo è stato di circa 208.500 euro, stabile rispetto al 2024, mentre sono aumentati la durata media del finanziamento, passata da 24 a 25 anni.

